

PRIMA SVOLTA IMPORTANTE NELL'INDAGINE SULL'AZIENDA DI CAIRO

Inchiesta Fg Riciclaggi, arrivano tre richieste di archiviazione

Il pm chiede il proscioglimento per Laura Celestini, Diego e Carlo Pizzorno

GIOVANNI CIOLINA
CAIRO M.

Tre richieste di archiviazione. È la prima svolta importante dell'inchiesta che a giugno ha travolto la Fg Riciclaggi, azienda di smaltimento rifiuti di Cairo, e i suoi vertici.

Associazione per delinquere finalizzata all'evasione fiscale è l'accusa sostenuta dal sostituto procuratore Vincenzo Carusi e che ha portato in carcere Claudio Busca (simbolo della Fg) e Narciso Cova (suo braccio destro ombra), mentre la segretaria contabile del gruppo, Marta Rosso, era finita ai domiciliari.

Il pm ha chiesto l'archiviazione per Laura Celestini, esponente del Pd millesimense - compagna di Federico Berruti, ex sindaco di Savona e uno dei commercialisti dell'azienda - responsabile amministrativa del gruppo. La donna, difesa dall'avvocato Franco Vazio, era accusata di associazione, ma nel lungo interrogatorio davanti alla polizia giudiziaria della guardia di finanza, sarebbe riuscita a chiarire la sua estraneità alle accuse. Secondo il castello accusatorio, la

donna, non avrebbe potuto non sapere delle presunte false fatturazioni alla Eco coop Scarl, società con riferimento sempre a Claudio Busca utilizzata per «scaricare» i costi della Fg.

Richiesta di archiviazione al gip anche per Diego e Carlo Pizzorno (indagati per emissione di fatture per operazioni inesistenti) amministratori della cooperativa tra il 2011 e il 2016.

Alla luce di queste novità, l'inchiesta sembra essere alle battute conclusive e nelle prossime ore la procura potrebbe recapitare gli avvisi di conclusione indagini agli altri indagati nel filone dei reti fiscali. Nei loro confronti l'accusa è di associazione finalizzata all'evasione fiscale Claudio Busca e la figlia Claudia (avvocati Paolo Brin e Giacomo Fenoglio), Narciso Cova (Luigi Levati), Marta Rosso (Daniela Giaccardi) e Leano Tardito (Daniela Giaccardi).

Stefano Caviglia, uno degli amministratori della Eco Coop Scarl, che si è avvalso della facoltà di non rispondere, dovrà rispondere di emissione di fatture per operazioni inesistenti. —



Il blitz della Guardia di Finanza negli uffici della Fg Riciclaggi

NUOVE ATTIVITÀ



Tre aziende interessate alle aree ex Ferrania

Lambertini incontra Pegaso per le aree di Ferrania

Il sindaco di Cairo, Paolo Lambertini, incontrerà oggi i vertici della Pegaso Systems, l'azienda genovese specializzata in impianti di illuminazione a led, ma che sulle aree della Ferrania Technologies intenderebbe insediare un impianto ad alta tecnologia per il recupero integrale di polveri da abbattimento dei fumi di acciaieria. E c'è molta attesa per comprendere qualcosa di più del progetto, sia perché comporterebbe una ricaduta occupazionale di 60 addetti, ma soprattutto per quanto riguarda l'aspetto ambientale di un impianto che dovrebbe sottostare, tra l'altro,

alla Seveso Ter. Anticipa Lambertini: «Il dover sottostare alla Seveso Ter di per sé non significa molto se non il dover adempiere ad una stringente normativa per quanto riguarda i grandi incidenti. Vogliamo, invece, capire i dati e le ricadute ambientali più generali del progetto che si intende proporre, ribadendo che non abbiamo pregiudizi a priori ma nemmeno accetteremo qualcosa a scatola chiusa». Tra l'altro l'iniziativa è subordinata al bando per area di crisi industriale complessa a cui la Pegaso ha partecipato. M. CA. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAIRO Montenotte

Anche lo Spartak Mosca tra le squadre protagoniste del Torneo internazionale

LA STORIA

Il ritorno dei club professionistici, e un nuovo «format» per elevare ulteriormente il livello della manifestazione.

Iniziano a circolare le prime indiscrezioni sull'atteso ritorno del Torneo Internazionale di calcio giovanile «Città di Cairo». Riorganizzato dalla Cairese in vista dell'aprile 2019, in occasione del centenario della società gial-



Atteso il grande pubblico

loblu, la grande kermesse sportiva promette di riportare la Val Bormida al centro dell'attenzione nazionale.

«Il ritorno del Torneo Internazionale, che si svolgerà dal 25 al 28 aprile, è molto atteso - spiega il direttore generale della Cairese, Franz Laoretti -. Anche nei cinque anni di stop abbiamo sempre ricevuto richieste dalle società che avevano preso parte alla manifestazione in passato. La Cairese e l'amministrazione sono orgogliose della cassa di risonanza che ha creato il torneo, che ha portato a ricevere una grande quantità di richieste, tali da aumentare il numero di squadre professionistiche e straniere che potranno partecipare».

In totale, i club selezionati per partecipare alla 24° edizione saranno 32, dai professionisti ai dilettanti, e tutti

della categoria Giovanissimi leva 2005. Per le formazioni dilettantistiche, la Cairese ha scelto di procedere con una selezione ad invito.

«Il nostro desiderio è infatti quello di poter avere una rappresentanza territoriale eterogenea della nostra nazione - dice ancora Laoretti -, per dare al torneo una carattere non solo sportivo, ma anche culturale. Insomma, verranno fatte scelte con esclusioni anche dolorose».

E, per quel che riguarda i team professionistici, il primo nome ad essere svelato è stato quello dello Spartak Mosca, una vera e propria «habitué» della manifestazione cairese.

«Una formazione di grande prestigio - concludono - che siamo lieti di poter nuovamente ospitare». L.M.A. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CARCARE

Al teatro Santa Rosa la soprano Anna Delfino

La grande musica da camera torna protagonista al teatro Santa Rosa di Carcare. Dopo il successo di pubblico delle tre precedenti edizioni, anche quest'anno l'Associazione musicale Rossini, in collaborazione con il teatro valbormidese, proporrà al pubblico la sua rassegna concertistica.

«La serata inaugurale sarà quella di venerdì - spiega gli organizzatori -, con inizio alle 21: protagonista la soprano savonese Anna Delfino, reduce dalla masterclass con Renata Scottò

e già protagonista, in importanti teatri italiani, nei ruoli principali del repertorio operistico nazionale. Il concerto, dal titolo «Vocalise», proporrà un percorso poetico e musicale, dalle composizioni da camera all'opera lirica». Anna Delfino sarà accompagnata dalla pianista savonese Antonella Carosini. Prevedite alla fiorista Mio Giardino di Carcare o contattando l'Associazione Rossini all'indirizzo mail associazione.rossini@fastwebnet.it. L.M.A. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ROCCAVIGNALE

Denominazione comunale anche per cipolla ripiena e miele d'acacia tardiva

Arriva da Roccavignale il settimo marchio «DeCo» della Val Bormida. Questa sera alle 21, il Consiglio comunale presieduto dal sindaco Amedeo Fracchia istituirà ufficialmente il nuovo marchio di Denominazione Comunale per i prodotti agroalimentari tipici del suo territorio, adottando anche il regolamento. Un cer-



Cipolle ripiene di Roccavignale

tificato di qualità che, presto, sarà così assegnato ufficialmente a due prodotti roccavignalesi d'eccellenza, come la cipolla ripiena di Pianissolo e il miele di acacia dalla fioritura tardiva.

«Si tratta di due produzioni locali delle quali andiamo molto fieri - spiega il sindaco Fracchia -. La cipolla ripiena, che tutti nelle case di Roccavignale preparano in occasione delle festività, è stata resa celebre nella preparazione del ristorante Da Librina, tanto che poi è diventata il piatto principe della sagra d'agosto di Pianissolo, dedicata a Sant'Elena e meglio nota come «Mangiumma e beivumma 'ntra curt»».

Più particolare la scelta del secondo prodotto che riceve-

rà il marchio. «Nella valle del fiume Zemola, in giugno, fiorisce in modo significativo un'acacia, quella tardiva - dice ancora Fracchia -. Molti apicoltori, locali e non, portano le loro arnie nell'area dei laghi del dolmen, per produrre questo miele chiarissimo».

In Val Bormida sono numerosi i marchi approvati dai Comuni per tutelare le loro tipicità: rientrano in questo speciale elenco la tira di Cairo, la zucca e il moco di Cengio, il lisotto di Pallare, il fazzino di Bormida e, ancora, i fazzini e gli sciacarotti di Murialdo.

Ultimo ad entrare nell'elenco, lo scorso settembre, è stato il riso in cagnone di Altare. L.M.A. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAIRO M.

Stagione teatrale, 260 abbonati in vista del primo spettacolo in programma domenica sera

Stagione teatrale a Cairo: prosegue positivamente la campagna abbonamenti che vede, toccare le 260 sottoscrizioni. Del resto, è ormai iniziato il conto alla rovescia per l'inaugurazione della stagione organizzata dalla Compagnia Stabile «Uno Sguardo dal Palcoscenico» con la direzione artistica di Silvio Eiraldi. Il primo spettacolo che aprirà la rassegna è, infatti, in programma, domenica 28, alle ore 21. Il pri-

mo sipario sarà per «Che cosa hai fatto quando eravamo al buio?», scritto da Claude Magnier e messo in scena dalla «Compagnia MC Sipario» di Alassio, con la regia di Giorgio Caprile e l'interpretazione di Miriam Mesturino, Alessandro Marrapodi e lo stesso Caprile.

È la prima commedia di Claude Magnier scritta nel 1955 e da cui è stato tratto il film hollywoodiano con Doris Day. M.C.A. —